

CORTE D'APPELLO DI GENOVA

SEZIONE 03

Agli Ill.mi Signori GIUDICI:

Dott. Virginia SANGIUOLO – Presidente

Dott. Riccardo REALINI – Consigliere

Dott. Marina MAISTRELLO – Consigliere Relatore

nella causa R.G. N. 899/2011

Causa promossa da:

-

ATTORE

Quale genitore esercente potestà sui minori

- Avvocati: Michele BONACCHI e Susanna GALLO

- C.T.P.: Geom. Claudio PICCARDO

CONTRO

- **FALLIMENTO**

- Avvocato: Maria Grazia GANDOLFO

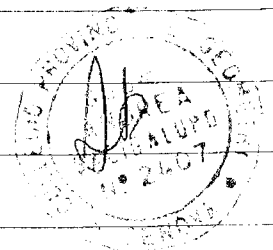
- C.T.P.: Geom. Monica RICATTI

CONVENUTA

Consulente Tecnico d'Ufficio (C.T.U.):

Geom. Andrea BACIGALUPO – S. Margherita Lig. (GE).

RELAZIONE DI PERIZIA TECNICA D'UFFICIO



SOMMARIO:

- 1) PREMESSE.
- 2) RELAZIONE SOMMARIA DELLE INDAGINI E DELLE OPERAZIONI PERITALI SVOLTE.
- 3) GLI IMMOBILI COSTITUENTI LA MASSA MORENDO DISMESSA DAL SIG. SANTINO TERRENTIN.
- 4) GLI IMMOBILI COSTITUENTI LA MASSA MORENDO DISMESSA DALLA SIG.RA EUGENIA TASSANO.
- 5) PRECISAZIONI.
- 6) DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI COSTITUENTI LE MASSE MORENDO DISMESSE DAI SIG.RI SANTINO TERRENTIN ED EUGENIA TASSANO.
- 7) CRITERI DI STIMA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLOGGI.
- 8) CRITERI DI STIMA PER LA VALUTAZIONE DEI TERRENI.
- 9) LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI.
- 10) RISPOSTE AL QUESITO POSTO DALL'ILLUSTRISSIMO SIGNOR GIUDICE.
- 11) OSSERVAZIONI ALLE MEMORIE DEL C.T. DI PARTE ATTRICE.
- 12) OSSERVAZIONI ALLE MEMORIE DEL C.T. DI PARTE APPELLATA.
- 13) OSSERVAZIONI DEL C.T.U. ALLE MEMORIE DI ENTRAMBI I C.T.P.

ELENCO ALLEGATI:

FASCICOLO ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL C.T.U. N. 1 DI 2

A1: Istanza di proroga termine di consegna della relazione.

A2: Verbale delle operazioni peritali.

B: Note di Trascrizione.

C: Elaborati grafici di stato attuale.

D: Documentazione Urbanistica – Edilizia.

E: Documentazione catastale.

F: Documentazione fotografica.

FASCICOLO ALLEGATI ALLA RELAZIONE DEL C.T.U. N. 2 DI 2

G: Memorie di Parte Attrice.

H: Memorie di Parte Appellata.

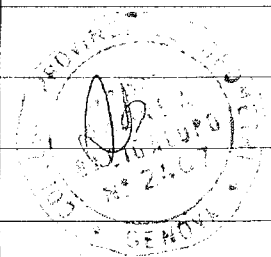
I: e-mail del 28/10/2013 del C.T.U.: richiesta integrazioni.

L: e-mail del 04/11/2013 del C.T. di Parte Attrice: trasmissione documenti.

M: Copia Atto di Usucapione Sig.

N: Copia Atti Giudiziari per recupero crediti condominio di Via Sertorio.

O: e-mail del 06/11/2013 del C.T. di Parte Attrice: osservazioni Parte Attrice.



1) **PREMESSE.**

Il sottoscritto **Andrea Geom. BACIGALUPO**, nato a S. Margherita Lig. (GE) il 30/01/1966 ed ivi residente in Via Luisito Costa civ. 12, libero professionista con studio a S. Margherita Lig. (GE) in Corso Elia Rainusso civ. 1 (Tel. 0185/288522), iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Genova con il N. 2407 ed all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Chiavari (GE), in data **10/04/2013** veniva nominato, dagli Ill.mi Signori GIUDICI Dott. Virginia SANGIUOLO, Presidente, Dott. Riccardo REALINI, Consigliere e Dott. Marina MAISTRELLO, Consigliere Relatore della CORTE DI APPELLO DI GENOVA, Consulente Tecnico d'Ufficio nel giudizio emarginato e veniva fissata la data del giuramento per il giorno **16/05/2013** alle ore 9,30.

Il giorno **16/05/2013** alle ore 9,30 lo scrivente C.T.U. presenziava presso la CORTE DI APPELLO DI GENOVA e, nello svolgimento dell'Udienza fissata, prestava il giuramento di rito ottenendo l'autorizzazione a procedere allo svolgimento delle operazioni peritali, al fine di rispondere al seguente quesito:

"Accerti il C.T.U.:

1) *Il valore delle masse ereditarie morendo dismesse da _____ e da _____*

2) *In relazione alla massa ereditaria del _____ valore della quota spettante alla figlia _____ (quota di 1/2) e*

quindi al Fallimento della stessa e la quota spettante a _____, moglie del de cuius e formi un progetto divisionale individuando due lotti corrispondenti alle quote delle aventi diritto in caso di comoda divisibilità e, in caso di indivisibilità, determini il valore commerciale ai fini dell'assegnazione e/o vendita dei beni.

3) In relazione alla massa ereditaria di l

il valore della

quota di legittima (1/2) spettante a

a

prefermessa (e quindi al Fallimento) e anche la quota disponibile spettante agli eredi testamentari. Formi quindi un progetto divisionale individuando due lotti corrispondenti alle quote delle aventi diritto (Fallimento e quota disponibile degli eredi testamentari) in caso di comoda divisibilità e, in caso di indivisibilità, determini il valore commerciale ai fini dell'assegnazione e/o vendita dei beni.

4) Nella Formazione del progetto divisionale di cui al punto sub 3) includa anche il valore dei beni assegnati alla De Cuius a seguito della definizione della causa tra la stessa e gli altri comproprietari di beni indivisi decisa dal Tribunale di Chiavari con sentenza in data 19/04/1995, confermata in appello dalla sentenza emessa in data 04/12/2008, passata in giudicato".

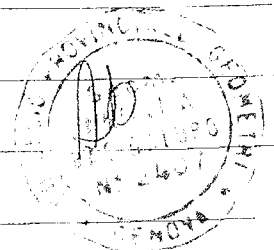
Il C.T.U. otteneva l'autorizzazione al ritiro dei fascicoli di causa delle parti e 120 giorni per il deposito della propria perizia dall'inizio delle operazioni peritali. Fissava quindi l'inizio delle operazioni peritali per il giorno 29/05/2013 alle ore 15,00 presso il proprio studio a S. Margherita Lig. in Corso Elia Rainusso civ. 1, rinviate, per impossibilità di entrambi i C.T.P., al giorno 07/06/2013. La data di deposito della perizia del C.T.U. veniva conseguentemente fissata per il giorno 25/09/2013, successivamente prorogata, su istanza del C.T.U., al 25/11/2013 (vedi ALL. "A1").

2) RELAZIONE SOMMARIA DELLE INDAGINI E DELLE OPERAZIONI PERITALI SVOLTE.

SVOLTE.

Il giorno 29/05/2013, alle ore 15,00, era presente solo lo scrivente C.T.U.

Pagina 5 di 38



Non è stato conseguentemente possibile iniziare le operazioni peritali, che sono state rimandate al 07/06/2013.

Il giorno **07/06/2013** alle ore 15.00, presso lo studio del C.T.U., sito a S. Margherita Lig. (GE) in Viale Elia Rainusso civ. 1, erano presenti, oltre al C.T.U., il Geometra Monica RICATTI, C.T. di Parte Convenuta, ed il Geom. Claudio PICCARDO, C.T. di Parte Attrice.

In tale occasione venivano letti il Quesito e gli Atti di Causa. In particolare venivano esaminate le precedenti perizie redatte su incarico del TRIBUNALE DI CHIAVARI.

Si decideva poi di effettuare un sopralluogo presso gli immobili oggetto di causa, programmandolo per il giorno 19/06/2013, alle ore 9,00.

Il giorno **19/06/2013** alle ore 9,00 il Collegio Peritale si riuniva presso lo Studio del Geom. Monica RICATTI, C.T. di Parte Convenuta, sito a Sestri Levante in Via Nazionale civ. 470.

Erano presenti il sottoscritto C.T.U., il Geom. Monica RICATTI ed il Geom. Claudio PICCARDO. Era altresì presente la Sig.ra

che ha consentito l'accesso presso gli immobili oggetto di causa.

Dopo un'ulteriore lettura del Quesito e degli Atti di Causa si effettuava un accurato sopralluogo presso gli alloggi siti nel Comune di Sestri Levante (GE) in Via Privata Sertorio civ. 4/5, Vico del Coro civ. 2, Via Balicca e Ponterotto civ. 9 (ex civ. 29 + cantina nella precedente perizia) e presso alcuni terreni.

Successivamente si eseguiva un Accesso agli Atti presso l'Edilizia Privata del Comune di SESTRI LEVANTE per verificare la pratica di condono edilizio, ancora da definire, relativa all'immobile di Vico del Coro civ. 2.

Durante la riunione si prendeva atto che, per rispondere correttamente al

punto 4) del Quesito, sarebbe stato necessario includere, nella formazione del progetto divisionale, il valore dei beni assegnati con sentenza del 19/04/1995 ma anche escludere quei beni, appartenenti alla massa morando dismessa dalla Sig.ra _____ che erano stati assegnati, sempre con detta sentenza, a terzi non rientranti nel presente Giudizio.

Infine si programmava la prossima riunione peritale per il giorno 17/07/2013 con inizio alle ore 10.00 presso lo studio del C.T.U.

Nel frattempo il C.T.U. richiedeva, al Comune di SESTRI LEVANTE, il Certificato di Destinazione Urbanistica dei terreni oggetto di causa, che ritirava il 03/07/2013.

Effettuava, poi, le necessarie ricerche presso l'Agenzia delle Entrate e del Territorio (note di trascrizione, estratti di mappa, visure, planimetrie catastali).

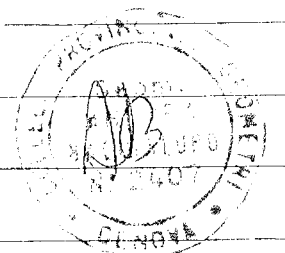
Copia di tale documentazione veniva trasmessa, unitamente ad una prima sommaria bozza della relazione, ad entrambi i C.T.P.

Il giorno **17/07/2013** alle ore 10.00, presso lo studio del C.T.U., sito a S. Margherita Lig. (GE) in Viale Elia Rainusso 1, erano presenti, oltre al C.T.U., il Geometra Monica RICATTI, C.T. di Parte Convenuta, ed il Geom. Claudio PICCARDO, C.T. di Parte Attrice.

Veniva esaminata la documentazione fornita dal C.T.U. e venivano espresse le varie considerazioni relativamente ai probabili valori di mercato degli immobili oggetto di causa.

Si rimandava il proseguimento della discussione al giorno 07/08/2013.

Il giorno **07/08/2013** alle ore 17.00, presso lo studio del C.T.U., sito a S. Margherita Lig. (GE) in Viale Elia Rainusso 1, erano presenti, oltre al C.T.U., il Geometra Monica RICATTI, C.T. di Parte Convenuta, ed il Geom. Claudio PIC-



CARDO, C.T. di Parte Attrice.

Riprendeva la discussione relativa ai valori degli immobili e venivano esaminate alcune "Note di Trascrizione" relative ai beni e reperite dal C.T.U. presso l'Agenzia delle Entrate - Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare di Chiavari.

Il Geom. Claudio PICARDO, C.T. di Parte Attrice, poneva evidenza sulla probabile esistenza di alcune domande giudiziali, presentate da terzi estranei al presente procedimento, riguardanti alcuni degli immobili oggetto di causa.

Il Collegio Peritale riteneva necessario un approfondimento della questione, rinviando al 05/09/2013 il proseguimento delle operazioni peritali.

Nel frattempo il C.T.U. presentata istanza di proroga al 25/11/2013 dei termini di consegna del proprio elaborato peritale, proroga accettata dal PRESIDENTE della CORTE D'APPELLO (vedi ALL. "A1").

Il giorno **05/09/2013** alle ore 17,00, presso lo studio del C.T.U., sito a S. Margherita Lig. (GE) in Viale Elia Rainusso 1, erano presenti, oltre al C.T.U., il Geometa Monica RICATTI, C.T. di Parte Convenuta, ed il Geom. Claudio PICCARDO, C.T. di Parte Attrice.

Dopo ampia discussione in merito alle "Note di Trascrizione" ed ai valori di mercato degli immobili oggetto di causa, si ritenevano concluse le indagini e le operazioni peritali, per cui il C.T.U. poteva procedere alla stesura della bozza della relazione, da trasmettere ai C.T.P. per le loro osservazioni.

Si allega il verbale (ALL. "A2") redatto in occasione delle operazioni peritali.

3) GLI IMMOBILI COSTITUENTI LA MASSA MORENDO DISMESSA DAL SIG.®

Con riferimento alla Dichiarazione di Successione aperta il 05/05/2004,

N. 58, Volume 1034, la massa morendo dismessa dal Sig. Santino TERRENTIN è costituita dai seguenti immobili:

- Catasto Fabbricati, Comune di SESTRI LEVANTE (GE):

a) Foglio 34, particella 161 sub 5, alloggio di Vico del Coro civ. 2, proprietà per 1/1.

b) Foglio 34, particella 1514 (ex 1077) sub. 6, alloggio di Via Privata Sertorio civ. 4/5, proprietà per 1/2.

4) GLI IMMOBILI COSTITUENTI LA MASSA MORENDO DISMESSA DALLA SIG.RA

Con riferimento alla Dichiarazione di Successione aperta il 14/11/2005 N. 21, Volume 1074, la massa morendo dismessa dalla Sig.ra era costituita, in origine, dai seguenti immobili:

- Catasto Fabbricati, Comune di SESTRI LEVANTE (GE):

a) Foglio 34, particella 161 sub 5, alloggio di Vico del Coro civ. 2, proprietà per 1/2 (ereditata dal Sig.

b) Foglio 34, particella 1514 (ex 1077) sub 6, alloggio di Via Privata Sertorio civ. 4/5, proprietà per 3/4 (di cui 1/4 ereditata dal Sig.

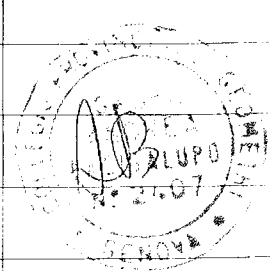
c) Foglio 17, particella 409 sub 3 graf. 410 e particella 409 sub 1 - alloggio e cantine di Loc. Tassani civ. 21, proprietà per 1/7.

d) Foglio 9, particella 70, fabbricato di Via Balicca e Ponterotto civ. 23, proprietà per 1/7.

e) Foglio 9, particella 69 sub 1, 2 e 3, fabbricato di Via Balicca e Ponterotto civ. 25, 27, 29 e 31, proprietà per 1/7.

- Catasto Terreni, Comune di SESTRI LEVANTE (GE):

f) Foglio 10, particelle 141, 176, 180, 357, 633, 634, 649, proprietà per 20/1260.



g) Foglio 17, particelle 43, 621, proprietà per 20/1260.

h) Foglio 7, particella 25, proprietà per 1/7.

i) Foglio 12, particelle 42, 55, 87, 99, 100, proprietà per 1/7.

l) Foglio 17, particelle 253, 256, 268, 276, 290, 302, 303, 308, 412, 572, 574, 575, 576, proprietà per 1/7.

m) Foglio 9, particelle 64, 65, 66, 67, 68, 71, proprietà per 1/7.

n) Foglio 10, particelle 342, 345, 346, proprietà per 1/7.

- Catasto Terreni, Comune di CASARZA LIGURE (GE):

o) Foglio 1, particelle 8, 9, proprietà per 1/7.

p) Foglio 10, particelle 82, 120, 121, 124, 171, 234, 235, proprietà per 1/7.

q) Foglio 13, particelle 14, 403, proprietà per 1/7.

La Sig.ra t aveva ereditato i beni elencati alle lettere c), d)

e), h), i), l), m), n), o) p) e q), dai genitori defunti

l.

Con la divisione giudiziale di cui sentenza del Tribunale di Chiavari del 19/04/1995, confermata in appello dalla sentenza emessa il 04/12/2008, passata in giudicato, alcuni di questi beni sono stati assegnati alla Sig.ra

mentre altri sono stati assegnati ad eredi diversi, non rientranti in detto Giudizio.

Per cui, a seguito della sopra citata divisione giudiziale, la massa ereditaria

della Sig. è costituita da:

- Catasto Fabbricati, Comune di SESTRI LEVANTE (GE):

a) Foglio 34, particella 161 sub 5, alloggio di Vico del Coro civ. 2, proprietà per 1/2 (ereditata dal Sig.

b) Foglio 34, particella 1514 (ex 1077) sub 6, alloggio di Via Privata Sertorio

Risultano, presso l' Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Genova – Territorio, Servizio di pubblicità di Chiavari, le seguenti Note di Trascrizione (ALL. "B1", "B2" e "B3"), relative a domande giudiziali inerenti gli immobili oggetto della presente causa:

- Nota di Trascrizione R.G. 8723, R.P. 5702, pres. N. 45 del 10/08/2007.

Domanda Giudiziale del 23/07/2007 – Tribunale di CHIAVARI, Rep. 6041 per divisione giudiziale (richiesta di scioglimento di comunione ereditaria).

Soggetto a favore: A

Soggetti contro: .

- Nota di Trascrizione R.G. 1964, R.P. 1428, pres. N. 30 del 03/03/2011.

Domanda Giudiziale del 20/12/2010 – Tribunale di GENOVA, Rep. 64029/2010 per revoca atti soggetti a trascrizione (richiesta di dichiarare inefficace l'atto di costituzione di fondo patrimoniale costituito dalla

Sig.ra _____ in favore, oltre che dei Nipoti, dei Sig.ri _____ ed _____ di cui all'Atto Notaio

CAPRETTI del 21/02/06).

Soggetto a favore: BANCA CARIGE S.p.A. sede di Genova.

Soggetti contro: I _____ e _____

- Nota di Trascrizione R.G. 1965, R.P. 1429, pres. N. 31 del 03/03/2011.

Domanda Giudiziale del 20/12/2010 – Tribunale di GENOVA, Rep. 64936/2010 per revoca atti soggetti a trascrizione (richiesta di condanna dei Sig.ri _____ a pagare solidalmente fra loro alla

BANCA CARIGE S.p.A. l'importo di € 553.065,23 oltre interessi e dichiarare inefficace l'atto di costituzione di fondo patrimoniale costituito dalla

Sig.ra

in favore dei Nipoti predetti, di cui all'Atto No-

taio CAPRETTI del 21/02/06).

Soggetto a favore: BANCA CARIGE S.p.A. sede di Genova.

Soggetti contro:

Come da informazione assunta dal Curatore Fallimentare, Dott. Riccardo FOSSATI, la BANCA CARIGE S.p.A. è inserita nel Fallimento.

6) DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI COSTITUENTI LE MASSE MORENDO DISMESSEDAI SIG.RI**a) Immobile di SESTRI LEVANTE - Vico del Coro civ. 2.**

Trattasi di un alloggio sito nel Centro del Comune di SESTRI LEVANTE, dietro la Chiesa Principale ed in prossimità della Baia del Silenzio.

Sito al piano terra di un edificio di quattro piani è stato realizzato all'interno di un locale non abitativo successivamente condonato.

Ha accesso da un'ampia porta prospiciente la Via del Coro.

E' composto da un unico locale, dotato di zona cottura e di servizio igienico.

Le finiture sono di tipo medio, il grado di conservazione è buono.

La superficie lorda è di 39,15 mq, quella netta è 27,15 mq.

Situazione urbanistica edilizia:

Per l'immobile è stata richiesta la Concessione Edilizia in sanatoria ai sensi della Legge N. 724 del 23/12/1994 (condono edilizio) per cambio di destinazione d'uso ai fini di renderlo abitativo, realizzato e terminato nell'anno 1993.

Al momento della redazione della presente il Titolo Abilitativo non è ancora stato rilasciato perché non è stato versato il conguaglio dell'oblazione ri-

chiesto dal Comune con lettera del 25/10/2000.

Tale conguaglio, calcolato al 07/11/2013, data della presente perizia, ammonta ad € 3.021,68 (£ 5.850.788), di cui € 1.829,80 (£ 3.543.000) di oblazione ed € 1.191,88 (£ 2.307.795) d'interessi.

Risultano versati, in data 31/10/2003, € 2.060,00 per oneri concessori.

Dalla comparazione tra lo stato attuale e l'elaborato grafico allegato all'istanza di condono, risultano alcune difformità nella distribuzione interna: il bagno è più ampio di circa un metro e non è presente la tramezza divisoria disegnata a circa metà del locale.

Tali difformità dovranno essere sanate applicando o l'art. 22 comma 3 della L.R. 16/08 e s.m.i. se le modifiche sono state apportate prima del 01/01/2005, versando una sanzione di € 172,15, o l'art. 43 comma 1, se eseguite in epoca successiva al 01/01/2005, versando una sanzione di € 1.033,00.

Situazione catastale:

L'immobile è identificato dal Foglio 34 del Comune di Sestri Levante, particella 161 sub 5, Zona Censuaria 1, categoria A/3 di classe 3, consistenza 1,5 vani, rendita € 139,44.

La planimetria catastale non è conforme allo stato attuale, rappresentando la situazione oggetto di domanda di condono edilizio, per cui necessita la sua variazione.

ALLEGATI: pianta stato attuale (ALL. C1), documentazione urbanistica edilizia (ALL. D1), documentazione catastale (ALL. E1) e documentazione fotografica (ALL. F).

b) Immobile di SESTRI LEVANTE - Via Privata Sertorio civ. 4/5.

Trattasi di un alloggio sito nel Centro del Comune di SESTRI LEVANTE, nelle

zione catastale (ALL. E5) e documentazione fotografica (ALL. F).

7) CRITERI DI STIMA PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALLOGGI.

Dopo aver eseguito le necessarie indagini atte ad accertare i valori di mercato d'immobili che presentano le stesse caratteristiche di quelli oggetto di stima, lo scrivente ha assunto i seguenti valori unitari a metro quadro, riferiti all'andamento del mercato alla data odierna.

1) Per Vico del Coro civ. 2: €/mq 4.000,00

3) €

..... *

* Valori sostituiti a seguito delle letture delle osservazioni dei C.T.P. alle memorie del C.T.U. prima stesura.

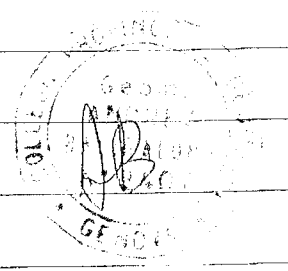
La superficie degli immobili utilizzata nei calcoli che seguono è quella lorda (spessore totale dei muri esterni e metà spessore dei muri in comunione), arrotondata per eccesso o per difetto al mezzo metro quadro.

La superficie dei balconi e dei porticati è stata rapportata ad 1/3 della superficie degli alloggi.

La superficie della cantina di Via Privata Sertório è stata rapportata ad 1/4 della superficie dell'alloggio.

La superficie della terrazza dell'alloggio civ. 9 (ex 29) di Via Balicca e Pontorotto è stata rapportata ad 1/15 della superficie dell'alloggio, perché gravata da servitù di passo.

I valori unitari tengono conto dell'incidenza dello spessore delle murature sulla quantificazione della superficie lorda.



possibilità di essere utilizzata come posteggio della casa di Via Balicca e Ponterotto.

- Foglio 9, Particella 1221: **€/mq 15,00**, tenendo conto della sua possibilità di essere utilizzata come cortile della casa di Via Balicca e Ponterotto.

- Foglio 10, particelle 357, 649, 141, 176, 633, 634 e Foglio 17, particelle 43 e 621: si reputano congrui i **valori agricoli medi** determinati dalla Commissione Provinciale Espropri nell'ambito delle singole Regioni Agrarie, anno 2012, aggiornati con l'indice ISTAT e ridotti del 40% perché in stato di completo abbandono e non coltivati.

- Foglio 10, paricella 180: **a corpo € 1.000,00** in quanto è un piccolo fabbricato rurale demolito,

- Foglio 10, particelle 308 e 576: **€/mq 5,00**, tenendo conto che il lotto è di buona estensione, confina con la strada ed è vicino a delle case.

9) LA VALUTAZIONE DEGLI IMMOBILI.

a) Immobile di Sestri Levante - Vico del Coro civ. 2.

Superficie commerciale: alloggio = 39,00 mq

Valore Unitario: 4.000,00 €/mq.

Valore dell'immobile: 39,00 mq x €/mq 4.000,00 =€ 156.000,00

A detrarre: spese tecniche e sanzioni per la

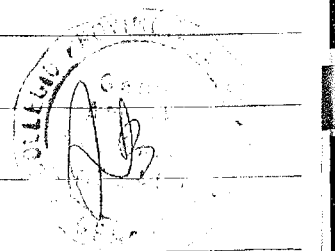
regolarizzazione urbanistica e catastale dell'alloggio€ -6.000,00

€ 150.000,00

b) Immobile di Sestri Levante - Via Privata Sertorio civ. 4/5.

Superficie commerciale: alloggio = 77,60 mq

Terrazzo: 11,55/3 = 3,85 mq



19/04/1995, confermata in appello dalla sentenza emessa in data
04/12/2008, passata in giudicato.

Il sottoscritto ritiene, con la presente relazione ed i relativi allegati, di
aver esaurito il gradito incarico conferitogli, anche sulla scorta della docu-
mentazione fornita dalla CORTE D'APPELLO, che restituisce allegata alla
presente.

Si considera comunque a disposizione per qualsivoglia chiarimento o neces-
sità e, con osservanza, si sottoscrive.

S. Margherita Lig., 06/11/2013

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Andrea BACIGALUPO

Andrea Bacigalupo

